

STATI GENERALI DEL WELFARE 2016: BENE COMUNE

Living Land: insieme per realizzare un welfare di comunità

IL PROGETTO

Il progetto triennale Living Land, avviato a maggio 2015 e finanziato con il contributo di Fondazione Cariplo, si propone di **sperimentare un nuovo modello di welfare di comunità**, partecipato da soggetti pubblici e del terzo settore, da realtà profit e cittadini. Living Land, di cui Consorzio Consolida è ente capofila, conta, infatti, la partecipazione di **oltre 40 enti del territorio provinciale**.

Uno dei focus d'azione del progetto è rappresentato dall'**accompagnamento di giovani e adolescenti alla vita adulta**. Le esperienze educative e pre-lavorative sono cruciali nel determinare il futuro personale e collettivo delle nuove generazioni. Ed è qui che Living Land intende dare il suo contributo, al fine di stimolare le potenzialità e le competenze dei giovani, **creando opportunità oggi per consentire loro di agire più consapevolmente domani**.

Il coinvolgimento attivo dei diversi enti pubblici e privati del territorio, l'attivazione di un contatto diretto con i ragazzi e la realizzazione di esperienze concrete sono gli ingredienti che hanno reso vincente il ciclo di attività 2015 e che aprono le porte alle proposte Living Land del 2016.



**OLTRE 40
ENTI
DELLA PROVINCIA
UNITI PER COSTRUIRE
UN NUOVO MODELLO
DI WELFARE.**

IL CONTESTO PROVINCIALE: UNO SGUARDO AI GIOVANI

Nel 2015 l'impegno di Living Land a favore delle giovani generazioni è mosso dalle criticità del contesto occupazionale locale. Il 24% dei giovani, fra i 15 e i 24 anni, è al di fuori del sistema di istruzione e non è inserito nel mondo del lavoro (Dati Piano di Zona unitario degli Ambiti Distrettuali di Bellano, Lecco e Merate – 2015-2017). **Sono 7.000 i giovani, fra i 15 e i 24 anni, che non studiano e non lavorano, i cosiddetti "giovani in panchina"** che, senza una particolare qualifica, faticano ad inserirsi nel mondo del lavoro e spesso rinunciano ad una ricerca attiva (Dati V Rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro – aprile 2015). Preoccupanti **anche i numeri relativi alla disoccupazione giovanile che è passata dal 9% del 2008 a più del 30% nel 2014** (Dati IV rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro – aprile 2014). Oltre alle inequivocabili conseguenze economiche determinate da questa situazione, emerge dai ragazzi una domanda di inclusione, di partecipazione, che rimanda direttamente a un bisogno più profondo di sentirsi parte di un gruppo sociale, di un territorio, di una comunità.



**7000 GIOVANI
"IN PANCHINA".
DISOCCUPAZIONE
GIOVANILE OLTRE IL
30%.**

*La comunità in cui viviamo è un'utopia, un'opera d'arte, un sogno collettivo,
una trama e un ordito che tessiamo tutti insieme.*





I NUMERI DEL PROGETTO

Ed è proprio a partire da tale richiesta che Living Land ha articolato nel territorio provinciale diverse proposte: dalle esperienze pre-lavorative di gruppo ai tirocini orientativi e individuali, fino alle esperienze di Leva Civica.

Da giugno 2015 ad oggi tali attività hanno coinvolto 612 ragazzi tra i 15 i 27 anni.

444 ragazzi hanno partecipato ad esperienze pre-lavorative di gruppo, riqualificando spazi pubblici, coltivando orti sociali, sperimentandosi presso gli agriturismi della zona, svolgendo attività di sostegno in musei e uffici turistici o supportando le associazioni locali; **80 ragazzi hanno svolto tirocini orientativi di un mese in aziende e cooperative del territorio**, misurandosi con il mondo del lavoro in maniera protetta, per poi riprendere, in maniera più consapevole, il proprio percorso di studi; **53 giovani hanno svolto, invece, tirocini individuali di sei mesi**, con l'obiettivo di vivere un'esperienza professionalizzante; **35, infine, i ragazzi coinvolti in percorsi di Leva Civica** della durata di 10 mesi. A cavallo fra volontariato, lavoro e formazione, la Leva Civica si qualifica prima di tutto come un'esperienza di cittadinanza attiva, importante per la crescita professionale e umana: attraverso il coinvolgimento in associazioni e servizi per anziani, disabili, minori e adulti in difficoltà, i giovani hanno la possibilità di scoprire e scoprirsi in diversi contesti sociali ed essere, al contempo, protagonisti del cambiamento in positivo della propria comunità.



**DA GIUGNO
AD OGGI 612
RAGAZZI COINVOLTI
NEL PROGETTO
LIVING LAND**

I RISULTATI AD OGGI

Al termine dell'attività svolta, ai giovani partecipanti è stato corrisposto un **compenso in buoni acquisto o borse lavoro per un valore totale di oltre 310.000 euro**. Buona parte di queste risorse sono state messe a disposizione anche grazie alla generosità di cittadini e realtà del territorio che hanno scelto di contribuire con una donazione **sul Fondo Living Land, che nel 2015 ha raccolto 418.000 euro**.

Interessante è stata anche la dimensione di cura verso le nuove generazioni messa in campo dalla comunità: numerosi gli imprenditori, i gestori di aziende agricole, i pensionati, i volontari e gli operatori comunali che hanno accompagnato i giovani nelle diverse attività fornendo loro stimoli ed esempi utili alla crescita individuale.

Tutto ciò è stato realizzato grazie alla preziosa compartecipazione di oltre 160 realtà del territorio provinciale che insieme stanno contribuendo a creare opportunità per le generazioni più giovani, esempio di come tutti gli attori locali possano essere parte attiva della costruzione di un nuovo modello di welfare per la propria comunità.



**IL FONDO
LIVING LAND
HA RAGGIUNTO LA
QUOTA DI
418.000 EURO.**

*La comunità in cui viviamo è un'utopia, un'opera d'arte, un sogno collettivo,
una trama e un ordito che tessiamo tutti insieme.*

